

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5983 del 29/10/2024
Oggetto	OGGETTO: rettifica ad ASSENSO A RINUNCIA AD ISTANZA DI RINNOVO DI CONCESSIONE PREFERENZIALE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA. SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE COMUNE: IMOLA(BO) TITOLARE: RAFFINI GRAZIELLA CODICE PRATICA: BO01A1591/24RC
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6282 del 28/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventinove OTTOBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RETTIFICA AD ASSENSO A RINUNCIA AD ISTANZA DI RINNOVO DI CONCESSIONE PREFERENZIALE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA. SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE

COMUNE: IMOLA (BO)

TITOLARE: RAFFINI GRAZIELLA

CODICE PRATICA: BO01A1591/24RC

La DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e s.m.i., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (Dlgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal

Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;

la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione ;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021, con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana con delega alla firma degli atti autorizzativi relativi ai procedimenti di perforazione di pozzi e degli atti a rilevanza amministrativa;

Richiamata la propria determinazione n. Det. AmB. 2024.5923 del 25/10/2024 con oggetto "Assenso a rinuncia ad istanza di rinnovo di concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sotterranea. Svincolo deposito cauzionale. Richiedente Raffini Graziella Pratica BO01A1591/24RC"

Dato atto che, per mero errore materiale, nella sopraccitata determinazione è stato indicato quale deposito cauzionale versato nella parte narrativa ed al punto 4 del determinato l'importo pari ad euro 138,50 versato in data 29/11/2005 mentre il deposito cauzionale effettivamente versato è di euro 51,65 versato in data 28/11/2005;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere a rettificare la Determinazione Dirigenziale **5923 del 25/10/2024** con l'importo corretto di euro 51,65 versato in data 28/11/2005 ;

Attestata la regolarità amministrativa

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in precedenza, di rettificare la propria Det.AMB.2024.5923 del 25/10/2024 come segue:

1) sostituendo per la presenza di mero errore materiale in

narrativa ed al punto 4 del determinato l'importo di euro 138,50 con l'importo corretto di euro 51,65 versato in data 28/11/2005 a titolo di deposito cauzionale;

2) di confermare la validità di tutti i contenuti ed effetti della determinazione di concessione;

3) di notificare copia semplice del presente atto a

- Sig.ra Raffini Graziella CF. RFFGZL44M57H302I ;
- alla Regione Emilia Romagna, Direzione Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi infrastrutture, Ambiente e Territorio per gli adempimenti connessi alla restituzione dell'importo di € 51,65 versato in data 28/11/2005 in favore di Regione Emilia Romagna Presidente della Giunta regionale mediante versamento su c.c.p. n.367409;

4) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, Ubaldo Cibir;

5) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpa alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

6) Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.